



**Direzione Didattica Statale 2° Circolo**

**San Giovanni Bosco**

via Millico, n° 13 - 70038 TERLIZZI (BA)

Tel. e Fax **080 3516314**

Cod. Scuola **BAEE168001**

C.F. **80010940726**



e-mail: [baee168001@istruzione.it](mailto:baee168001@istruzione.it)

PEC: [baee168001@pec.istruzione.it](mailto:baee168001@pec.istruzione.it)

WEB: [www.secondocircoloboscoterlizzi.edu.it](http://www.secondocircoloboscoterlizzi.edu.it)

## **Verbale n. 12 del Consiglio Di Circolo**

**Seduta del 27 maggio 2024**

**DELIBERA N. 42**

### *Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi*

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Sentita la relazione del Dirigente Scolastico;
- Vista la delibera del Collegio dei Docenti del 20 maggio;
- Dopo approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.

#### **OBIETTIVO PRIMARIO: FUNZIONALITA' DELLA SCUOLA**

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

#### **Procedure di assegnazione**

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs 297/74 (artt. 7, 10, 396, 459), dal Dlgs 165/01 (art. 25) e dal D.M. 37 del 26 marzo 2009.

Il Collegio dei Docenti formula proposte non vincolanti in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. Il Consiglio di Circolo ne indica i criteri generali. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Circolo e del parere espresso dal Collegio dei Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale specifico in cui si opera.

Il Dirigente Scolastico, prima di provvedere all'assegnazione, ha l'obbligo di acquisire conoscenza dei suddetti criteri e proposte ma può motivatamente discostarsene.

## CRITERI

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nella scuola, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico. Si sottolinea che in prima classe della scuola primaria non esiste continuità didattica.
- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile (assunto a tempo indeterminato)**. Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle classi terminali del ciclo e quelle in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- c. Le competenze professionali, disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali (art. 42 CCNL 2018/2021) saranno prese in debita considerazione al fine di costituire team docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento.
- d. In caso di **richiesta del docente** di essere assegnato ad una classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, dall'esame di oggettivi impedimenti e nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- e. Situazioni che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi riscontrabili in episodi documentati.
- f. In caso di perdita di posti nel plesso o nella scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli concernenti le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Anche nell'ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi e precisamente:

1. Favorire la **continuità didattica** (se non rifiutata espressamente dai genitori dell'alunno diversamente abile)

2. Garantire la continuità didattica nell'ambito del quinquennio ai "casi difficili" e ai casi la cui patologia richieda punti di riferimento stabili.
3. **Distribuire** in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
4. Assegnare docenti a alunni di nuova certificazione valorizzando le **qualifiche di specializzazione accertate e documentate**;
5. Esaminare le **proposte organizzative** formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Terlizzi 30/05/2024**

Il segretario

***f.to Maria Zanni***

Il Presidente

***f.to Vincenzo Carnicella***